



COMUNICATO STAMPA

“Per il Carcatrà valuteremo una nuova proposta educativa”

Paderno Dugnano (3 agosto 2011). *“Per il Carcatrà valuteremo nelle prossime settimane nuove proposte educative per i bambini padernesì dai sei ai dodici anni”*. Lo annuncia Laura Caldan, Assessore alle Politiche Giovanili, in vista del cambio di gestione del centro ludico/animativo.

L’orientamento dell’Amministrazione Comunale è quello di dare continuità e spunti innovativi alle attività svolte nell’ambito del progetto dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie. In concomitanza con l’imminente scadenza del contratto di gestione (cessata lo scorso 30 luglio) della cooperativa Comin, la Giunta ha deciso di individuare il nuovo soggetto gestore attraverso una clausola estensiva sull’appalto pubblico dei servizi alla prima infanzia nell’ambito di un progetto educativo di accompagnamento nella crescita dei bambini. L’estensione del servizio, come previsto dal capitolato, prevede da parte dell’Amministrazione Comunale la valutazione di un piano tecnico-economico da concordare con il futuro gestore.

“Ancora una volta abbiamo fatto scelte responsabili per cercare di garantire, anche in un momento di palese difficoltà finanziaria per gli enti comunali, un’attività educativa per i nostri bambini – sottolinea l’Assessore Caldan – Non è nostra intenzione che questa realtà cessi e non vogliamo che il mantenimento del

servizio gravi sui bilanci delle famiglie. Per questo in caso di nuovo appalto, abbiamo previsto che il Carcatrà prosegua le attività presso la sede di Baraggiolo che si è dimostrata quella più utilizzata dalle famiglie stesse, durante l'esperienza del Carcatrà itinerante. Alle due cooperative a cui nella scorsa settimana sono stati aggiudicati i servizi alla prima infanzia, sarà chiesto già nei prossimi giorni, così come previsto dall'appalto, di elaborare un progetto gestionale ed organizzativo con una nuova proposta che accentui gli aspetti educativi e animativi del Carcatrà. Le difficoltà finanziarie che tutti conoscono e che riguardano tutti i Comuni, ci costringeranno però a valutare accuratamente anche i costi e le relative coperture in bilancio. Se le finanze comunali lo consentiranno, il nostro intento è ottimizzare le risorse senza far venire meno la qualità dell'offerta rivolta ai bambini. Lo faremo con lo spirito di una famiglia attenta e scrupolosa”.

**L'Assessore alle Politiche Giovanili
Laura Caldan**